



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione sociale**

---

**Triennio di riferimento 2019/22**

**TOIC8CE00A**

**I.C. PEROTTI/TOSCANINI - TO**



*Ministero dell'Istruzione*



Contesto

2

Risultati raggiunti

5

Risultati legati alla progettualità della scuola

5

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

5

Prospettive di sviluppo

23

Altri documenti di rendicontazione

25



---

## Contesto

---

Nel corso della triennalità in oggetto, l'Istituzione si è confrontata con lo shock provocato dalla crisi pandemica.

Sono stati, dunque, attuati i seguenti provvedimenti:

- 1) Immediata attivazione della Didattica a Distanza, fin dai primi giorni di marzo 2020, successivamente strutturata in tempi e modalità con un apposito documento che ha integrato il PTOF 2019/2020;
- 2) Rimodulazione della programmazione didattica;
- 3) Ridefinizione delle modalità di verifica in itinere e dei criteri di valutazione per la compilazione coerente e pertinente dei documenti di valutazione quadrimestrale:
  1. L'Istituzione ha potuto contare su importanti punti di forza propri del contest ambienti domestici dedicati allo studio già attrezzati per le connessioni
  2. Contesti familiari con presenza di adulti disponibili e capaci per l'assistenza e il supporto allo studio in casa
  3. Un corpo docente già formato all'utilizzo didattico delle TIC
  4. Un'organizzazione amministrativa che ha immediatamente attivato tutte le procedure per fornire di device e connessioni mobili gli studenti che ne hanno fatto richiesta
  5. Un Consiglio d'Istituto in completa sintonia con i bisogni espressi della scuola e pronto a supportare proposte e a farne di proprie

Altri eventi importanti a livello di gestione "apicale" hanno interessato l'Istituzione e hanno portato alla costituzione del nuovo Comprensivo. I cambiamenti suddetti avrebbero potuto generare un certo rallentamento della gestione con ricaduta sull'azione didattica, ma ciò è stato limitato da due elementi oggettivi:

- la presenza di un buon gruppo di insegnanti di esperienza e di lunga permanenza nell'istituto, che hanno garantito un mantenimento di continuità grazie a un accurato passaggio di consegne e adeguato coordinamento fra Dirigenza, Collegio dei docenti e altri stakeholders territoriali;
- l'estrema vicinanza dei tre plessi interessati alla costituzione del comprensivo, i cui docenti già da tempo si conoscevano e lavoravano insieme non solo sulle fasi di continuità e passaggio, ma anche nell'ambito di altre progettualità.

Ancora, altri cambiamenti sociali - nazionali e internazionali - hanno fortemente impattato sull'organizzazione dell'istituzione, tra cui:

- diminuzione della natalità: la presenza di una forte area strategica dedicata alla continuità ha mantenuto il numero delle iscrizioni, grazie anche a un aumentato investimento sulla diffusione della conoscenza della scuola attraverso eventi on line e in presenza;

- 2) - crisi economica: è stato necessario un intervento di contenimento forte delle spese richieste alle famiglie anche in conseguenza della riduzione derivanti dai contributi volontari per l'offerta formativa;
- 3) - aumento degli studenti di lingua madre non italiana e/o non italofoeni: le problematiche derivanti sono state prese in carico da quest'anno da un'apposita Commissione dedicata che non era ancora stata formata.



Ancora a seguito dei provvedimenti per il contenimento della pandemia che hanno ridotto le possibilità per i bambini e i ragazzi di sperimentare la socialità, attualmente molti studenti dell'Istituzione presentano comportamenti problematici:

- 1) - reazioni impulsive o aggressive;
- 2) - stanchezza permanente a scuola fin dai primi momenti della mattinata;
- 3) - difficoltà di controllo motorio al banco e concentrazione durante le lezioni;
- 4) - difficoltà a valutare le conseguenze delle proprie azioni;
- 5) - nei più piccoli: difficoltà di articolazione di molti fonemi e abilità comunicative non adeguate all'età.

L'Istituzione, inoltre, affronta da anni le problematiche a carattere psicologico e le difficoltà che emergono durante il percorso scolastico degli alunni contando su di un collaudato progetto d'ascolto tramite lo sportello psicologico.





## Risultati raggiunti

### Risultati legati alla progettualità della scuola

#### ● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

##### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

##### Attività svolte

Per il rafforzamento delle competenze linguistiche in ITALIANO

- 1) si sono attivati progetti e si è aderito a iniziative di promozione alla lettura
- 2) si è progressivamente organizzato un servizio di Biblioteca Scolastica
- 3) si è incentivata la scrittura come "compito autentico" promuovendo la produzione di articoli per il giornalino scolastico "Bollicino"
- 4) si sono realizzati progetti di teatro/drammatizzazione per sostenere lo sviluppo della capacità della lettura espressiva.
- 5) sono stati attivati corsi di prima e seconda alfabetizzazione per gli alunni non italofofoni o con competenze A2 in lingua Italiana

Per sostenere il raggiungimento delle competenze in Lingua Inglese

- 1) si è coprogettato con la Circostrizione e realizzato anche con il supporto economico delle famiglie un progetto che prevede la presenza in tutte le classi di un insegnante madrelingua per almeno 10 ore annuali.
- 2) si è mantenuta attiva la collaborazione con l'istituto Trinity per consentire agli alunni che lo desiderano (con contributo economico) la certificazione delle competenze, pur garantendo a tutti la preparazione necessaria al superamento dell'esame.
- 3) si sono progettate attività di conversazione in Inglese
- 4) si sono promossi spettacoli teatrali in lingua Inglese nei locali scolastici
- 5) Tra i progetti extrascolastici, è stato attivato un corso di Inglese.
- 6) Nell'ordinarietà dell'azione didattica si è aumentato il tempo dedicato alle attività di listening
- 7) Si sono utilizzate l'attività in Lingua Inglese come "sfondo" dei laboratori "ponte" tra Primaria e Secondaria.

##### Risultati raggiunti

E' necessario ancora una volta sottolineare che le progettualità e gli interventi descritti hanno subito la brusca lunga interruzione dovuta alla crisi pandemica e sono ripresi, seppur con ancora alcune interruzioni, nell'anno scolastico 2020/2021.

Nonostante ciò, gli indicatori dati dalle prove standardizzate indicano una tenuta ottimale dei risultati degli alunni che, malgrado la DaD non hanno manifestato cadute negli apprendimenti linguistici. Si allegano nelle evidenze il report Trinity che rendiconta un superamento degli esami di certificazione quasi totale sugli esaminati.

In particolare è da rilevare che l'Effetto Scuola per Italiano negli ultimi due anni risulta leggermente positivo rispetto alla media regionale per entrambi i gradi scolastici.



## Evidenze

### Documento allegato

REPORT-trinity-exam-2022.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Attività svolte

1. Organizzazione di gare e giochi nell'ambito delle discipline logico-matematiche con la collaborazione dell'Università "Bocconi" di Milano.

Con la finalità di accrescere le competenze in ambito matematico e scientifico, in una prima fase interna (gare di istituto) e una seconda fase esterna (gare a livello nazionale e internazionale) gli allievi vengono invitati a partecipare, in un clima di sana competizione, a giochi strutturati che rappresentano e simulano situazioni reali, insolite e anche divertenti. Per risolverli sono messe in campo competenze interdisciplinari, quali la lettura, la comprensione e l'interpretazione del testo, un po' di logica e anche la creatività. Queste competizioni sono altresì uno strumento per individuare gli allievi più "vivaci" e stimolarli nel mettersi continuamente in "gioco". Ciò contribuisce a dare consapevolezza della valenza strategica delle regole matematiche e a sviluppare la capacità di prendere decisioni. Così, da un lato si individuano eccellenze all'interno della scuola, dall'altro si permette agli allievi di confrontarsi con studenti a livello nazionale e internazionale.

### Risultati raggiunti

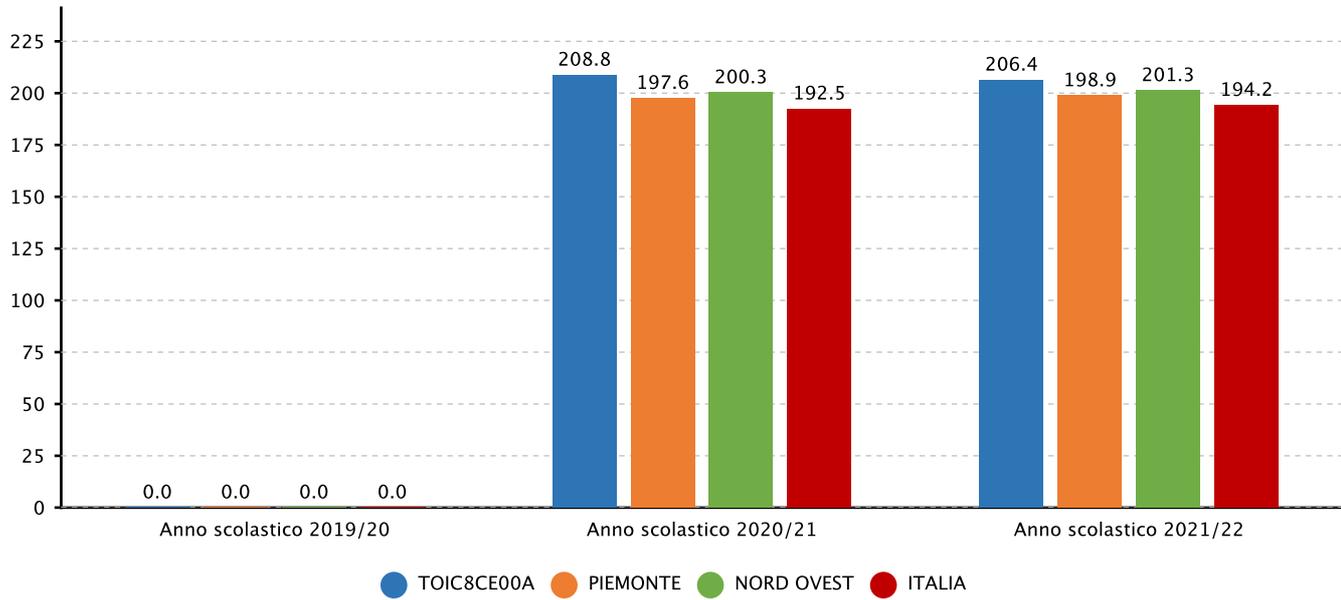
1. Giochi matematici

Nell'ambito dei Giochi matematici, sebbene nella logica della gara vengano individuati i vincitori di una classifica, sono molto numerosi gli allievi che raggiungono risultati di eccellenza, come evidenziato dagli organizzatori esterni dell'iniziativa (Bocconi).

### Evidenze



**2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**





## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Attività svolte

Nel triennio 2019-22 l'Istituto ha realizzato una serie di attività curricolari ed extracurricolari con l'obiettivo sviluppare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, potenziando sia le capacità individuali sia la musica d'insieme,

L'approccio, sin dall'inizio è stato improntato alla consapevolezza che la musica è una preziosa risorsa che arricchisce la valenza della scuola come agenzia culturale sul territorio in quanto essa aggrega le energie propulsive esistenti e dà un contributo ad un'azione di integrazione e di contrasto al disagio giovanile.

Con il lavoro progettuale in ambito musicale:

- Si sono offerte occasioni di sviluppo e orientamento delle potenzialità individuali, insistendo sulla dimensione pratico-operativa integrando percorsi disciplinari maggiormente centrati sull'ambito cognitivo.
- Si è favorita una crescita equilibrata che accoglie un "saper fare" legato alla sfera della creatività, dell'affettività e del senso del bello.
- Si è accentuato il carattere inclusivo della didattica: la musica è un linguaggio non verbale, che abbatta le difficoltà legate alle competenze linguistiche e mette i giovani in relazione fra loro, facilitando la comunicazione, l'espressione di sé, l'ascolto, il controllo dell'emozione, la formazione del senso critico in un contesto sinergico di approcci diversi, il rispetto delle regole di convivenza civile, la socializzazione e il senso di responsabilità in un clima di laboriosa cooperazione

## Risultati raggiunti

I progetti musicali ed il continuo miglioramento degli ambienti ad essi destinati (il laboratorio musicale costituisce un fiore all'occhiello dell'Istituto) hanno coinvolto tutta la comunità studentesca e sviluppato le potenzialità degli studenti maggiormente interessati e con attitudini musicali. Nel corso del triennio si è arrivati alla costituzione di più band musicali formate da alunni dell'Istituto, che si sono esibite in distinti eventi organizzati all'interno dell'Istituto Perotti, come Open Day e festa di fine anno. Le esibizioni hanno avuto grande successo e l'impegno in questo senso si è rivelato vincente non solo in termini di performance ma soprattutto in un'ottica di inclusione.

Viste le premesse di cui sopra, nel triennio successivo si intende approfondire e continuare il percorso degli anni precedenti, ampliando l'idea di base, attraverso un'ottica più incisiva in termini di interdisciplinarietà coinvolgendo tutte le classi dell'Istituto.

L'evidenza allegata mostra un momento particolare della "vita musicale" dell'Istituto - che ovviamente presuppone tutto un lavoro svolto nel corso dell'anno scolastico - in quella primavera-estate del 2021 in cui si sono svolte delle attività di apertura e di socializzazione alla fine della fase più critica della pandemia.

## Evidenze

### Documento allegato

Programma\_scuola\_estiva2021.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Attività svolte

Per l'educazione alla cittadinanza attiva,

1) gli alunni sono stati coinvolti e sensibilizzati alle problematiche della sostenibilità ambientale attraverso la partecipazione a giornate nazionali e internazionali dedicate;

2) sono state attivate numerose progettualità di ampliamento delle pratiche inclusive, anche in collaborazioni con cooperative i cui operatori sono essi stessi "diversamente abili";

3) si è mantenuto attivo il rapporto con la vicina RSA "Anni Azzurri" che, seppur avendo visto interrotte le visite nel corso del periodo pandemico, ha consentito la ripresa immediata delle attività coprogettate a fine emergenza;

4) si è mantenuto attivo il rapporto con i Senior Civici la cui collaborazione è immediatamente ripresa a fine emergenza

Per quanto riguarda l'educazione alla pace, particolarmente significativa è stata la mobilitazione dei bambini e delle famiglie in collaborazione con il Sermig per la raccolta dei materiali in sostegno delle popolazioni colpite dalla guerra in Ucraina.

Per quanto riguarda il tema della cura dei beni comuni, si richiamano tutte le attività svolte per il mantenimento del museo e dell'Archivio Scolastico.

Per quanto riguarda il rafforzamento della cultura giuridica, si segnala il progetto che vede l'intervento di magistrati che propongono un role-play ai bambini di quinta.

## Risultati raggiunti

La partecipazione alle giornate di sensibilizzazione ai problemi di sostenibilità ambientale ha determinato un rafforzamento della pratica della raccolta differenziata all'interno dei locali scolastici con la consegna dei materiali necessari, come da evidenza allegata.

Le attività per la raccolta dei materiali di sostegno all'Ucraina ha visto un coinvolgimento riflessivo dei bambini sui temi della guerra e della pace, unito a un impegno concreto.

Le attività legate al museo e all'archivio sono culminate in un evento svoltosi il 17 maggio, di cui si allega evidenza.

Tutte le attività legate alla cittadinanza attiva, all'educazione alla pace e all'intercultura e all'inclusione hanno fatto guadagnare all'Istituto la Certificazione di Scuola Amica delle bambine e dei bambini.

## Evidenze

### Documento allegato

LOGOScuolaAmica.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Attività svolte

L'Istituto, nel triennio, ha realizzato tutta una serie di attività concernenti l'educazione alla cittadinanza globale, spaziando dal rispetto per l'ambiente al rispetto e la valorizzazione del patrimonio culturale. Numerose le attività didattiche, fra scuola primaria e secondaria, che sono state realizzate e che rimangono nella sfera progettuale del PTOF, tra cui:

- progetti che hanno previsto l'esplorazione del proprio quartiere compiendo visitando luoghi limitrofi alla scuola e approfondendo la conoscenza di diversi siti, con la collaborazione di esperti esterni dell'Università degli Studi di Torino;
- progetti dedicati all'ambiente, agli alberi, al verde attraverso i quali avvicinare i bambini più giovani al mondo della natura;
- progetti destinati ai più piccoli, tesi a facilitare, attraverso giochi educativi, i concetti di regola, di limite e di rispetto reciproco; tesi a far conoscere i rischi che si corrono nei diversi ambienti e nelle diverse situazioni al fine di imparare ad assumere gli atteggiamenti corretti nelle situazioni di pericolo;
- progetti tesi a sviluppare una sana affettività vissuta sia a livello individuale sia nel rapporto con gli altri, tra pari e con le altre generazioni (gli adulti, gli anziani);
- progetti dedicati all'educazione ambientale, alla sostenibilità, al riciclo, alla scoperta della natura tramite attività pratiche (tra cui l'orto scolastico);
- progetti per gli studenti più grandi, ma anche per i più piccoli, che prevedono la conoscenza del proprio territorio dal punto di vista storico-culturale e che prevedono delle uscite in città al fine di sviluppare una sana consapevolezza delle proprie radici;
- costituzione di un polo museale e di un archivio storico scolastici che testimoniano della storia antica della scuola e creano un ponte fra passato e presente, rendono viva la storia della città e dell'istituto partendo dall'epoca storica, quella della II guerra mondiale e della Resistenza, che tanto ha forgiato la memoria storica torinese; costituzione di un polo educativo che si esplica nella collaborazione e coordinazione di tre sfere d'azione: l'archivio scolastico, il museo scolastico, la biblioteca (MAB)

## Risultati raggiunti

Le attività dell'Istituto in questo ambito hanno permesso non solo di potenziare e sviluppare le competenze civiche degli studenti, dai più giovani a quelli che terminano il primo ciclo, ma ha anche dato all'istituzione scolastica nuova linfa vitale ed assegnato ad essa un preciso compito: quello di essere polo educativo all'interno di un quartiere, aperto alla comunità scolastica intesa non solo come insieme degli studenti, ma coinvolgendo anche le famiglie.

Significativo ed esemplificativo, ma non esaustivo, è l'aver aderito alla rete dei musei civici di Torino, partecipando ad iniziative di apertura al territorio (Giornata Nazionale dei Musei, con gli alunni attivi protagonisti come guide storiche), di collaborazioni esterne e pubblicazioni storico-archivistiche che coinvolgono la scuola, il lavoro dei docenti e quello degli alunni (evidenza a titolo esemplificativo).

## Evidenze

### Documento allegato

MUSEOSCOLASTICOeEvento17Maggio2022InaugurazioneMAB.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

### Attività svolte

Nel triennio 2019-22, e si continuerà nel triennio successivo, l'Istituto ha realizzato una serie di attività e progetti che pongono l'arte e l'espressione artistico-visiva e come base delle scelte metodologiche e come obiettivo trasversale. Il nostro PTOF è denominato "La testa ha messo le mani" proprio a voler sottolineare che alla base delle scelte educative vi è la precisa volontà di unire allo studio teorico dei contenuti una serie di attività che recuperino l'esperienza sul campo e le attività di tipo manuale e laboratoriale. Nel caso specifico dell'alfabetizzazione all'arte sono state realizzate diverse attività/progetti:

- Progetto "La testa ha messo le mani": progetto identitario che dà il nome al PTOF: gli allievi sono coinvolti in attività di laboratorio dove possano vivere l'arte sviluppando la creatività, dove si rendano consapevoli delle proprie capacità artistiche e, non ultimo, acquisire la consapevolezza della possibilità, per ciascuno, di essere artefici di cose belle e utili. I lavori svolti infatti servono a decorare i locali della scuola, rendendo l'ambiente scolastico più allegro ed accogliente. Gli allievi sperimentano le più diverse tecniche artistiche, via via più elaborate, in funzione dell'età e della crescente abilità acquisita.
- Progetto "Scuola Estiva 2020-21": a chiusura della prima fase pandemica all'interno di questo progetto sono stati attivati percorsi di espressione grafico-pittorica (aperti anche alle famiglie).

### Risultati raggiunti

Le attività artistiche hanno permesso agli allievi di cimentarsi in lavori di tipo manuale che hanno portato al raggiungimento di diversi obiettivi sia generali e trasversali sia specifici. Il potenziamento delle attività corre di pari passo con il miglioramento delle strutture e degli ambienti dedicati, come l'allestimento del laboratorio d'arte.

Obiettivi/traguardi generali:

- migliorare le pratiche inclusive per garantire il successo scolastico a tutti;
- recupero della dimensione sociale e collaborativa in parte persa durante la crisi pandemica;
- sviluppare le potenzialità e i talenti individuali assecondando stili di apprendimento differenti, senza privilegiare l'espressione logico-verbale

Obiettivi e traguardi specifici:

- sviluppare la manualità fine e la creatività
- potenziare e rafforzare la coordinazione oculo-manuale
- favorire la capacità di espressione attraverso l'arte, la sperimentazione e la conoscenza di diverse tecniche
- valorizzazione, attraverso la produzione artistica, degli ambienti scolastici

### Evidenze

#### Documento allegato

Collegamento\_laboratorioartistico.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Attività svolte

Le attività fisiche e motorie sono state quelle che hanno, forse, ovunque e in tutti i settori maggiormente risentito dei provvedimenti di lockdown prima e di contenimento della diffusione della pandemia poi. Nonostante ciò, non si è mai rinunciato a portare avanti e progettare per il futuro l'offerta formativa e di ampliamento dell'educazione fisica in tutti i suoi aspetti, sia attraverso il raccordo con il Terzo Settore, sia con adesione a proposte del Comune, del CONI e delle Federazioni Sportive Nazionali.

Tra quelle maggiormente caratterizzanti il percorso offerto dall'istituzione si ricordano:

- 1) Progetto psicomotricità: progetto ponte Infanzia/prima classe primaria finalizzato alla costruzione di relazioni "forti" nel gruppo classe;
- 2) Progetto/teatro/danza: progetto per il potenziamento delle abilità espressive del corpo;
- 3) Progetto Karate: per l'approccio agli aspetti relazionali sottesi nella disciplina;
- 4) A scuola per sport: con le seguenti attività: corsa campestre di istituto finalizzata alla partecipazione alle fasi comunali e provinciali; squadra di pallavolo femminile da iscrivere ai campionati di categoria; lezioni pomeridiane di gruppo sportivo. Il progetto prevede anche l'adesione al CSS.

Inoltre La Scuola Secondaria di Secondo Grado ha sostenuto, con apposita progettazione e programma di studio, una studentessa impegnata negli allenamenti per la pratica agonistica del pattinaggio artistico su ghiaccio.

Ancora, per l'educazione alimentare, oltre alle attività curricolari di informazione, la scuola primaria ha aderito al programma nazionale Frutta nelle Scuole.

Inoltre, iniziative sportive di istituto sono state autoorganizzate e autogestite: anche con l'importante apporto delle famiglie: le "miniolimpiadi", momento di partecipazione, socialità e concretizzazione del fair play.

## Risultati raggiunti

La realizzazione del progetto psicomotricità ha contribuito alla costruzione di solidi gruppi classe, dando anche, agli insegnanti, importanti elementi per intervenire in modo efficace sui comportamenti relazionali degli alunni.

La realizzazione del percorso teatro ha avuto un esito di grosso impatto sociale con la realizzazione di un video diffuso tra le famiglie degli alunni coinvolti e con la messa in scena all'aperto dello spettacolo "Odissea" nel corso delle giornate di Scuola Estiva.

L'offerta di conoscenza di diverse discipline sportive ha mantenuto alto il numero degli alunni dell'Istituto impegnati in sport a vari livelli.

La realizzazione delle miniolimpiadi è stata una occasione insostituibile di ripresa della vita sociale e partecipata dopo il lungo periodo di chiusura della scuola agli esterni.

L'educazione alimentare con la sollecitazione al consumo di frutta, anche al di fuori di progetti nazionali, è diventata prassi della scuola e, soprattutto delle famiglie.

## Evidenze



### Documento allegato

POTENZIAMENTO-EDUCAZIONE-MOTORIA.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Attività svolte

Lo sviluppo delle competenze digitali è stato e lo sarà per il futuro, uno degli assi portanti del PTOF. Le attività realizzate si sono articolate intorno agli argomenti organizzativi, formativi, educativi e didattici che si elencano di seguito.

- 1) Ambienti di apprendimento per l'ampliamento delle dotazioni hardware, anche con predisposizione di PON.
- 2) Formazione per gli insegnanti.
- 3) Ampliamento dell'offerta formativa per gli studenti.
- 4) Predisposizione di un curriculum digitale
- 5) Implementazione di tutti i canali digitali per la comunicazione e la promozione in rete delle attività della scuola.
- 6) Coinvolgimento attivo delle famiglie sul rischio del digitale

## Risultati raggiunti

Di seguito si elencano i risultati raggiunti per ogni punto elencato nella sezione precedente.

- 1) Attualmente tutte le aule della scuola primaria e secondaria sono dotate di LIM o schermo interattivo; anche altri ambienti di riunione usufruiscono di tali supporti. La scuola dell'Infanzia ha aumentato la sua dotazione hardware. E' in lavorazione il miglioramento delle infrastrutture di rete.
- 2) Tutti gli insegnanti sono stati interessati da una formazione per il migliore e completo utilizzo del "2pacchetto" Gsuite, ciò per consentire la realizzazione piena del piano di Didattica Digitale Integrata, in prima istanza e nell'ordinarietà scolastica poi. Sono seguite formazioni per l'utilizzo di applicazioni volte a migliorare la documentazione e la diffusione delle attività della scuola.
- 3) Inizialmente gli studenti sono stati coinvolti in progetti per l'utilizzo di software didattici nelle discipline con lo scopo prioritario di migliorare le pratiche inclusive, successivamente l'offerta formativa ha visto l'introduzione di una progettualità di grosso investimento e impatto, il "PROGETTO CHIP": coding, robotica, realtà virtuale aumentata e pensiero computazionale in generale sono diventati elementi che attraversano l'esperienza curricolare dei bambini di tutti e tre gli ordini di scuola.
- 4) Inizialmente è stato predisposto un curriculum digitale implementato dalle varie progettazioni di classe; successivamente esso è entrato a far parte del curriculum di educazione civica per la sezione CITTADINANZA DIGITALE. Intorno al tema si è avviata una riflessione sull'opportunità di interessare il curriculum di istituto non solo ai temi dei rischi del mondo digitale e al digitale come supporto alle altre discipline ma anche all'epistemologia della disciplina INFORMATICA per l'apporto che potrebbe dare all'uso critico e costruttivo degli strumenti e alla formazione del pensiero logico.
- 5) Attualmente il registro elettronico è utilizzato pienamente da tutta la comunità scolastica per le funzioni di interesse di ciascuna componente. E' stato inoltre creato un nuovo sito web che ha progressivamente andato aumentando i suoi accessi dall'esterno.
- 6) Il Consiglio di Istituto ha chiesto la realizzazione di un sondaggio sull'utilizzo dei device e della rete da parte degli studenti. Sondaggio realizzato e rendicontato a tutta l'Istituzione.

## Evidenze

### Documento allegato

EvidenzaDigitale.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Attività svolte

Il tema dell'Inclusione è uno dei centri portanti le scelte politiche e culturali dell'Istituzione, oltre che "bussola" dell'azione didattica quotidiana, così come enunciato nei principi e valori guida del PTOF. Le attività svolte si sono articolate intorno agli assi che seguono.

- 1) Funzione strumentale dedicata.
- 2) Sportello di ascolto psicologico di consulenza, screening e primo supporto in caso di disagio percepito dal singolo.
- 3) Presenza di educatori di supporto.
- 4) Attivazione di gruppi di lavoro per interclasse, di recupero e supporto per gli studenti con difficoltà di apprendimento temporanei o/o documentate con PDP.
- 5) Attivazione di gruppi di prima e seconda alfabetizzazione per alunni non italofofoni o con limitata padronanza della lingua italiana.
- 6) Accesso al servizio di mediazione culturale.
- 7) Attivazione dei protocolli per la garanzia del diritto allo studio per alunni con malattie croniche.
- 8) Attivazione di progetti con TERZO SETTORE su temi diversi articolati intorno al disagio e alla diversabilità.
- 9) Valorizzazione dei colloqui individuali con le famiglie., Il tema dell'Inclusione è uno dei centri portanti le scelte politiche e culturali dell'Istituzione, oltre che "bussola" dell'azione didattica quotidiana, così come enunciato nei principi e valori guida del PTOF.

Le attività svolte si sono articolate intorno agli assi che seguono.

- 1) Funzione strumentale dedicata.
- 2) Sportello di ascolto psicologico di consulenza, screening e primo supporto in caso di disagio percepito dal singolo.
- 3) Presenza di educatori di supporto.
- 4) Attivazione di gruppi di lavoro per interclasse, di recupero e supporto per gli studenti con difficoltà di apprendimento temporanei o/o documentate con PDP.
- 5) Attivazione di gruppi di prima e seconda alfabetizzazione per alunni non italofofoni o con limitata padronanza della lingua italiana.
- 6) Accesso al servizio di mediazione culturale.
- 7) Attivazione dei protocolli per la garanzia del diritto allo studio per alunni con malattie croniche.
- 8) Attivazione di progetti con TERZO SETTORE su temi diversi articolati intorno al disagio e alla diversabilità.
- 9) Valorizzazione dei colloqui individuali con le famiglie.

## Risultati raggiunti

Per ogni punto definito nella sezione precedente si rilevano i risultati raggiunti.

- 1) La Funzione Strumentale ha coordinato tutti i processi di attivazione dei supporti, da quelli progettuali, a quelli organizzativi e di supporto con i Servizi amministrativi.
- 2) Lo Sportello di Ascolto Psicologico è stato attivato con il cofinanziamento della Circostrizione in collaborazione con uno psicoterapeuta dedicato secondo calendari e appuntamenti fissati.
- 3) Nella scuola operano educatori di supporto alle situazioni di maggior disagio soprattutto comportamentali, ciò consente di garantire la frequenza completa, sicura e effettivamente partecipe di tutti gli alunni.
- 4) All'interno del cosiddetto progetto "FASCE DEBOLI" con finanziamento regionale, ogni anno si attivano piccoli gruppi di studenti per il recupero e il supporto degli apprendimenti curati da insegnanti dell'Istituzione in orario aggiuntivo.
- 5) All'interno del cosiddetto progetto "FASCE Deboli" anno si attivano piccoli gruppi di studenti per

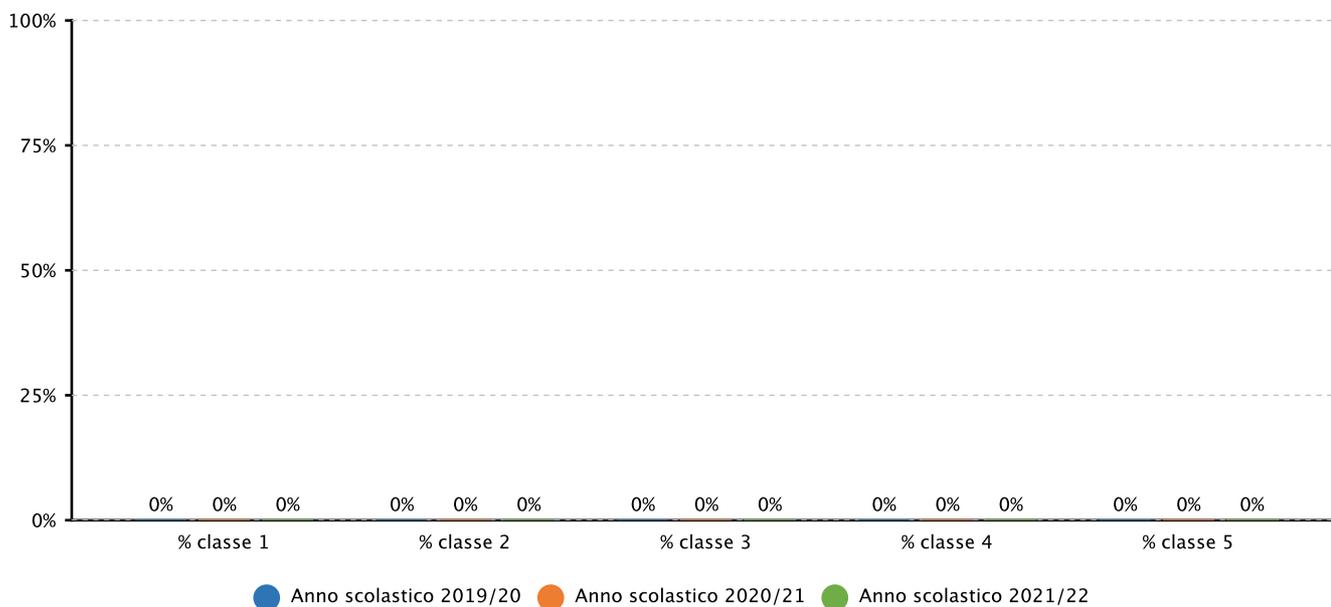


lo studio dell'Italiano come L2; anche questi gruppi sono gestiti in orario aggiuntivo da insegnanti dell'Istituzione.

- 6) E' stato più volte utilizzato il canale sempre aperto con la città di Torino per la richiesta di mediatori culturali, soprattutto in occasione di colloqui individuali.
- 7) Annualmente si sono attivati, in collaborazione con l'ASL e i medici di base i protocolli per la gestione degli alunni con malattie croniche, negli ultimi anni soprattutto diabetici.
- 8) Particolarmente impattanti sono stati i progetti di PET THERAPY e il progetto DIVERSAMENTE UGUALI, quest'ultimo ha visto gli operatori, "diversamente uguali" della Cooperativa San Donato operare nelle classi portando il loro messaggio di inclusione e valorizzazione della diversità in modo implicito, con la loro presenza e azione.
- 9) Con la consapevolezza che i reali conoscitori dei disagi, dei problemi, delle potenzialità e delle aspettative degli studenti sono i genitori, l'istituzione valorizza la partecipazione delle famiglie e programma molte occasioni di colloquio individuale (almeno 3 "finestre" programmate) e la disponibilità continua dei canali di comunicazione attraverso diari e mail istituzionali. Per ogni punto definito nella sezione precedente si rilevano i risultati raggiunti.
  - 1) La Funzione Strumentale ha coordinato tutti i processi di attivazione dei supporti, da quelli progettuali, a quelli organizzativi e di supporto con i Servizi amministrativi.
  - 2) Lo Sportello di Ascolto Psicologico è stato attivato con il cofinanziamento della Circostrizione in collaborazione con uno psicoterapeuta dedicato secondo calendari e appuntamenti fissati.
  - 3) Nella scuola operano educatori di supporto alle situazioni di maggior disagio soprattutto comportamentali, ciò consente di garantire la frequenza completa, sicura e effettivamente partecipe di tutti gli alunni.
  - 4) All'interno del cosiddetto progetto "FASCE DEBOLI" con finanziamento regionale, ogni anno si attivano piccoli

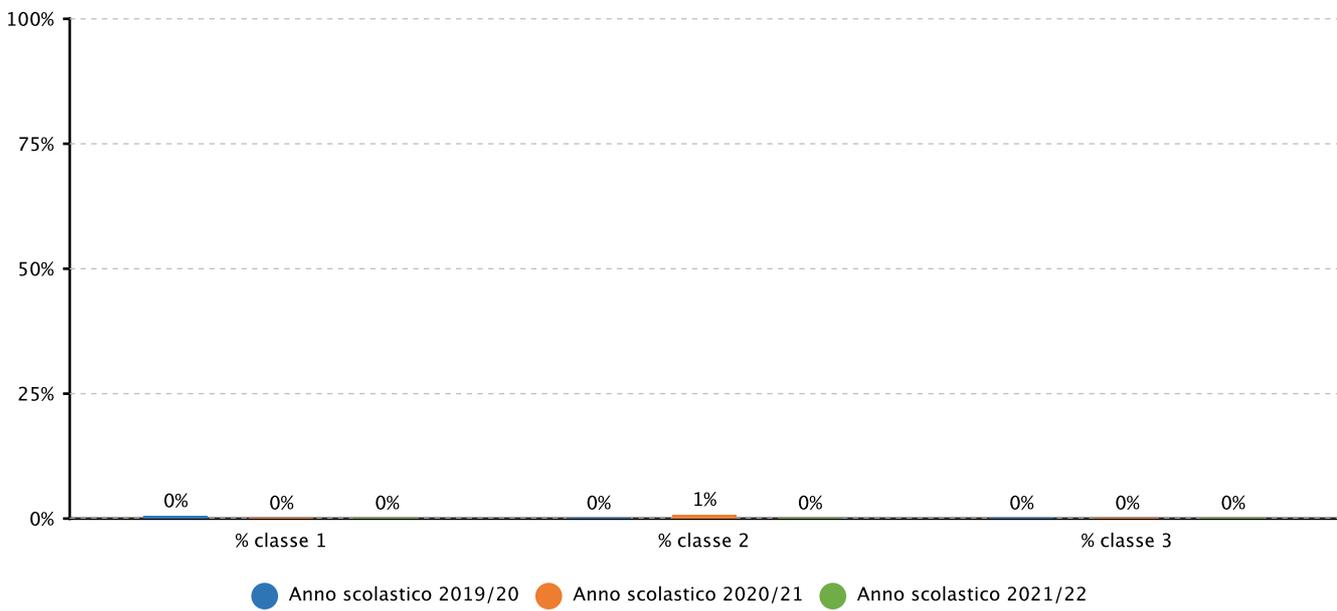
### Evidenze

**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**





**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**





## Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Attività svolte

Dalla nascita del nuovo Istituto Comprensivo è stato importante la progressiva costruzione di un senso di comunità che accompagni la crescita dei bambini dai tre ai 14 anni in modo continuo, coordinato e coerente.

Le azioni intraprese sono state diverse e hanno interessato vari livelli dell'organizzazione.

Se ne citano alcune che non possono certamente esaurire tutto quanto accade nella costruzione del senso di comunità quotidianamente.

- 1) Progettualità di ampliamento condivise con sempre presente un momento di "restituzione" sotto forme diverse.
- 2) Organizzazione di iniziative di solidarietà con scuola aperta.
- 3) Manifestazioni per la sensibilizzazione alla pratica dello sport.
- 4) Momenti di scuola aperta
- 5) Organizzazione di corsi extrascolastici in collaborazione con Associazioni Territoriali.
- 6) Diffusione di informazioni attraverso registro, sito web e giornalino di Scuola.
- 7) Open day, Dalla nascita del nuovo Istituto Comprensivo è stato importante la progressiva

costruzione di un senso di comunità che accompagni la crescita dei bambini dai tre ai 14 anni in modo continuo, coordinato e coerente.

Le azioni intraprese sono state diverse e hanno interessato vari livelli dell'organizzazione.

Se ne citano alcune che non possono certamente esaurire tutto quanto accade nella costruzione del senso di comunità quotidianamente.

- 1) Progettualità di ampliamento condivise con sempre presente un momento di "restituzione" sotto forme diverse.
- 2) Organizzazione di iniziative di solidarietà con scuola aperta.
- 3) Manifestazioni per la sensibilizzazione alla pratica dello sport.
- 4) Momenti di scuola aperta
- 5) Organizzazione di corsi extrascolastici in collaborazione con Associazioni Territoriali.
- 6) Diffusione di informazioni attraverso registro, sito web e giornalino di Scuola.
- 7) Open day

## Risultati raggiunti

Per ogni punto elencato nella sezione precedente si narrano gli eventi più caratterizzanti e i risultati raggiunti.

- 1) Lezioni aperte, saggi teatrali o di canto concludono tutti i progetti espressivi che caratterizzano molta dell'offerta formativa dell'Istituzione, questi momenti diventano occasioni di diffusione culturale: tra le manifestazioni di maggior impatto in questi anni può essere ricordata la messa in scena dell'"Odissea" e diverse esibizioni di Gospel.
- 2) Mercatini di solidarietà in varie occasioni hanno caratterizzato la vita delle scuole dell'attuale comprensivo prima della sospensione per i provvedimenti Covid: è in fase di ripresa tale modalità di condivisione di progetti e azioni.
- 3) E' tradizione dell'Istituzione lo svolgimento della Giornata dello Sport, iniziativa ripresa l'anno scolastico scorso con la partecipazione nella progettazione e gestione della Scuola, dell'Associazione Sportiva Polismile e di genitori.
- 4) Tra le i momenti di scuola aperta di grande rilevanza sono state le giornate di Scuola Estiva realizzate a giugno 2021, giornate che hanno visto l'apertura del giardino della scuola anche in orario preserale.
- 5) L'Istituzione organizza corsi, in orario pomeridiano per la Secondaria ed extrascolastico per la Primaria, in collaborazione con associazioni del terzo settore su tematiche correlate agli indirizzi del PTOF, per le famiglie che ne fanno richiesta.



6) Anche gli strumenti digitali stanno contribuendo a costituire una comunità: registro scolastico e sito web in particolare stanno via via diventando, insieme al tradizionale giornalino della scuola momenti di conoscenza delle iniziative e luoghi di partecipazione.

7) Open day: l'Istituzione organizza, per ogni ordine di scuola, tre giornate di conoscenza indirizzate ai nuovi possibili iscritti arricchiti di momenti laboratoriali rivolti ai futuri alunni, tali momenti finalizzati a far conoscere pratiche e metodologie in azione e non solo "riferite", ciò anche perché diventino oggetto di reale riflessione al momento della scelta scolastica, qualunque essa sia.

## **Evidenze**

### **Documento allegato**

MOMENTIDISCUOLAAPERTA.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

### Attività svolte

L'Istituto comprensivo, prima della sua stessa formazione, era già abituato - a livello dei singoli plessi - a lavorare in continuità fra primaria e secondaria, creando ponti di continuità per il passaggio fra gli ordini scuola. Con la formazione del comprensivo si sono potenziate non solo le fasi di raccordo fra docenti e insegnanti della primaria, ma anche i momenti meno formalizzati, ma non per questo meno importanti, di accoglienza nei confronti degli studenti più piccoli che sono stati guidati a visitare e a conoscere la scuola secondaria in momenti diversi dagli "Open day" istituzionalizzati.

La continuità, a fine ciclo scolastico, diventa orientamento. L'istituto si è impegnato a guidare gli alunni in una scelta consapevole riguardo agli studi futuri:

- attraverso l'autonoma e individuale azione educativa di ciascun docente;
- attraverso una condivisione che avviene a livello di Consiglio di classe e che produce una documentazione che arriva alle famiglie;
- attraverso delle attività di ampliamento dell'offerta formativa che portano gli alunni a fare diverse esperienze e a conoscere meglio le proprie possibilità e attitudini;
- attraverso l'intervento di esperti esterni e di agenzie territoriali;
- attraverso la partecipazione a iniziative promosse dal Comune di Torino: attività che orientano i ragazzi alla scelta della scuola secondaria di secondo grado o ad un equipollente percorso formativo regionale, ai fini di assolvere l'obbligo scolastico nella maniera più significativa possibile.

Infine, in attuazione della normativa vigente (Decreto Ministeriale 741/2017), per gli allievi che terminano il quinquennio della scuola primaria e il triennio della secondaria, e contestualmente allo svolgimento degli esami di Stato (solo per la secondaria), viene predisposta, per ciascun alunno, la Certificazione delle competenze, come descritte dalle Raccomandazioni UE.

Sono state realizzate anche attività di raccordo e di confronto con le scuole superiori, i cui esiti permettono di orientare e rimodulare le attività didattiche proposte agli allievi, tenendo traccia di quello che è realmente l'effetto scuola, anche in una fase in cui gli studenti non fanno più parte dell'istituto comprensivo.

Non mancano, infine, i progetti di ri-orientamento per quegli allievi che, per ragioni diverse, hanno incontrato nel proprio percorso scolastico difficoltà particolari spesso determinate dagli ambienti familiari o da storie pregresse sulle quali la scuola non ha avuto controllo; attività che si realizzano in collaborazione con agenzie formative esterne, al fine di trasformare la demotivazione in una nuova motivazione e di far germogliare un nuovo pensiero orientato al futuro, positivo e propositivo.

### Risultati raggiunti

Grazie alle attività dedicate all'Orientamento è stato possibile raggiungere i seguenti obiettivi, nella triennalità presa in considerazione:

- guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti
- abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento
- promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io
- ri-motivare e ri-orientare quegli studenti che avevano perso il controllo del proprio percorso formativo

Tra le evidenze estratti delle pagine dedicate dal PTOF all'orientamento (Progetto Orientamento) alla



rimotivazione (Progetto Laboratorio Scuola Formazione) e un collegamento alla ampia e ben progettata pagina web di istituto dedicata all'Orientamento attraverso la quale gli studenti possono navigare e informarsi sulle possibilità che offre il futuro scolastico.

## **Evidenze**

### **Documento allegato**

paginaProgettoOrientamento.pdf



---

## Prospettive di sviluppo

---

Per il triennio 2022-25, partendo da ciò che è stato realizzato e dalle esperienze positive sperimentate, sono state individuate delle aree di intervento, sia nell'ottica della continuità che del miglioramento e/o dell'innovazione.

Nel triennio in esame le risorse messe a disposizione dal PNRR-missione 4, componente 1 potranno dare importante contributo alla realizzazione delle prospettive di sviluppo dell'Istituto, in particolare sotto il profilo della digitalizzazione, che è uno dei punti cardine del PNRR.

In particolare si intende valorizzare ancora di più alcuni ambienti del nostro istituto comprensivo, come ad esempio la Biblioteca, l'Archivio e il Museo scolastico, ampliando i progetti finalizzati alla promozione della lettura e collegando queste attività in una rete integrata Museo-Archivio-Biblioteca. Infine, si continuerà – motivati dal successo delle recenti attività – a percorrere la strada dell'imparare attraverso la pratica, realizzando laboratori nell'ambito delle nostre priorità formative (la lingua inglese, le tecnologie, la musica, le arti, il teatro, ecc.).

La direzione da seguire è quella di fare della Scuola un punto di riferimento per il quartiere, un centro educativo di alto livello dall'infanzia alla preadolescenza, coinvolgendo anche le famiglie. Si dovranno, quindi, investire le risorse disponibili nella cura degli ambienti, come i laboratori, gli spazi dedicati alla musica, al cinema, al teatro, all'arte, all'informatica e alla tecnologia, ecc.

La Scuola andrà intesa anche come luogo di promozione della cultura, con scelte progettuali autonome ed originali, con un servizio scolastico che potenzialmente si estende anche oltre i circa 170 giorni di scuola previsti annualmente dal calendario regionale, grazie alle collaborazioni con Enti no profit, del terzo settore, delle Associazioni del territorio, e con il contributo economico dei Genitori per l'ampliamento dell'offerta formativa.

In merito all'area progetti, per gli anni a venire, si propongono le seguenti idee da valutare, sottoporre all'esame della comunità scolastica ed eventualmente sviluppare e mettere in pratica:

- valorizzare l'uso degli spazi esterni, per sport ed attività motoria, prevedendo gare d'Istituto, con tornei e premiazioni, nel parco della Scuola o in strutture vicine, ad esempio il Parco Ruffini
- incentivare l'uso dei laboratori, compresa la biblioteca, favorendo la promozione della lettura, organizzando incontri con gli scrittori;
- valorizzare la cura dell'ambiente, a partire dal giardino di scuola;
- promuovere attività all'aria aperta, come la camminata e l'andare in bici;
- valorizzare l'orto, le piante, i fiori, le attività che si basano sul contatto con la natura;



- valorizzare i corsi di musica pomeridiana, se possibile prevedendo più corsi, oltre la tastiera, in un'ottica di musica d'insieme;
- valorizzare le aree trasversali che consentano un approccio pratico e performativo, come il teatro, la musica, l'arte, lo sport;
- valorizzare nell'insegnamento dell'informatica i possibili aspetti creativi ed artistici, legati al trattamento del suono, dell'immagine, della parola; l'attuazione del PNRR, missione 4, componente 1, azioni 3.2 Piano Scuola 4.0 ed altre misure future potranno dare grande impulso al completamento della trasformazione digitale dell'Istituto
- prevedere momenti finali di restituzione sociale e collettiva, con presenza di pubblico creare cioè una comunità scolastica;
- ampliare i servizi didattico-educativi prima e dopo il termine del servizio curricolare, con forme di collaborazione pubblico-privato, per offrire ai Genitori opportunità formative all'interno della scuola, secondo un progetto ben strutturato e pensato dalla Scuola: pre-post scuola, attività educative durante la sospensione delle lezioni (Natale, Pasqua, inizi settembre, centri estivi)
- offrire servizi aggiuntivi che semplifichino la vita dei genitori: ad esempio, fornitura libri e quaderni per la prima elementare, ecc.



---

## *Altri documenti di rendicontazione*

---

**Documento:** Cittadinanza attiva: educazione alla sostenibilità ambientale/raccolta differenziata

---

**Documento:** Educazione alla Pace: poche foto del lavoro organizzato e realizzato con il Sermig per il supporto alle popolazioni colpite dalla guerra in Ucraina.